

TURISMO

Home

Redazione

Moda & Design

Bellezza

Attualità

Arte

Cultura

Salute Benessere

Sport

Enogastronomia

Cinema

Teatro

Musica

Tecnologia

Archivio

www.spiaggepuglia.it portale del Salento - <http://www.ventapoint.lemansys.com/> -
<http://www.en.it/> - <http://www.trenitalia.it/>



PORTO CESAREO - Con il supporto organizzativo della rivista di turismo e cultura, Spiagge di Carmen Mancarella, Linea Blu è approdata a Porto Cesareo. Il conduttore Fabrizio Gatta, il regista Riccardo Mucciarelli e il programmista-regista Stefano Acunzo con la troupe esterna Filmare proveniente da Foggia sono stati giovedì 28 e venerdì 29 nella nota marina per raccontare gli angoli più suggestivi, attraverso i suoi abitanti. Dopo il saluto del sindaco, Vito Foscarini, il team ha incontrato e intervistato Salvatore Gubello, l'uomo che gioca con le murene, il direttore dell'aerea marina protetta Paolo D'Ambrosio, i ragazzi del Centro diving Orca di Enzo Volpicelli e Dell'ino, che hanno fatto un'immersione e liberato una tartaruga caretta caretta proveniente dal Parco Rauccio. Si è fermata nell'isola dei conigli, dove con il vicepresidente di Legambiente, Mino Buccolieri, ha commentato la giornata di pulizia dell'isola. Affascinante il momento con Salvatore Rizzello e Anna Giglia, che hanno raccontato il mistero delle colonne romane sommerse vicino a Torre Chianca. Intensa anche la testimonianza della signora Aurelia che ha partecipato con il suo nipote acquisito, Paolo, al concorso Il nonno e il braciere dell'associazione Identità e futuro, presieduta da Mimino Ameseano. La signora ha scritto un racconto sulla sua infanzia,



ricordando quando il fratello Aldo rischiò di annegare vicino all'isola dei conigli a causa di una tempesta. Coinvolti anche gli alunni di una scuola elementare di Taranto, che venerdì mattina hanno visitato il museo di biologia marina fondato dal professore Gianuario Belmonte, direttore del dipartimento di Biologia dell'Università del Salento. A raccontare la storia dei pesci in mostra nel museo è stato lo scultore della natura Dario Molendini. Un ruolo centrale è stato giocato dai ristoratori di Porto Cesareo. Lo scoglio, l'Angolo di Beppe, Falli e Grand'Italia hanno preparato sul peschereccio Albatros ormeggiato al molo i piatti tipici di Porto Cesareo: le linguine alle triglie, il polipo alla pignata e la tipica zuppa di pesce cesarina lu quataru. Il tutto è stato innaffiato dai buoni vini della Cantina Taurino, il cui rappresentante Francesco Taurino, ha illustrato le qualità del negroamaro salentino, ritenuto con l'etichetta Patriglione tra i primi cento vini al mondo. Carrellata di immagini infine tra il mercatino dei pescatori con le interviste al pescatore-cantante Antimo Presicce e saluto finale a Lido Max con la pizzata del gruppo Turtopsis, un gruppo di tredicenni che prende il nome dalla medusa immortale scoperta dal professore Boero dell'Università del Salento. Salvo diversa programmazione Linea Blu, speciale Porto Cesareo, andrà in onda sabato 20 giugno alle 14.00 su Rai Uno e sarà la terza puntata del seguitissimo programma.

Cavallino, 29 maggio 2009

Carmen Mancarella

Nelle foto Carmen Mancarella con il conduttore di Linea Blu, Fabrizio Gatta e il brindisi con i vini di Grand'Italia e l'Angolo di Beppe Albatros con i piatti di mare preparati dai ristoratori de Lo Scoglio, Falli, Grand'Italia e l'Angolo di Beppe

Stiria...l'altra Austria! Waldheimathof...ad una sola ora da Vienna, da Graz e Eisenstadt (attraverso il tunnel Semmering)

Il Waldheimathof è situato nella regione austriaca della Stiria, più precisamente in Alp bei Krieglach, le Alpi della città di Krieglach, nella provincia dell'Alta-Stiria. Quando si parla della città di Krieglach si pensa inevitabilmente allo scrittore Peter Rosegger e alla sua "Waldheimat", "patria dei boschi". E' proprio nello scenario unico del bosco ancora intatto Almdörfli, a solo un'ora da Vienna e tre quarti d'ora dalla dolce Graz, che sorge l'hotel a quattro stelle Waldheimathof. Dei nove "Länder" austriaci, la Stiria, in termini di superficie, è il secondo Land dell'Austria e la provincia alpina dell'Alta Stiria è tra l'altro tappa della "Strada Stiriana delle acque", una delle tante celebri "Strade" della Stiria che percorrono eccellenze gastronomiche, culturali, salutistiche e storico-industriali. L'hotel Waldheimathof è dunque una struttura turistica che rispecchia appieno il contesto verde-azzurro di questa terra e la sua cultura di benessere a tutto tondo. Il Relaxfamilyresort si raggiunge facilmente con la A23 Udine-Tarvisio. In Aereo: Aeroporto di Vienna (ad una sola ora dall'hotel) Per il Vostro itinerario e per il calcolo del percorso visitate www.viamichelin.it e nella destinazione inserite A-8671 Alpi bei Krieglach.

Milano, 26 Maggio 2009

Stefania Bortolotti

Le Terme dell'Emilia Romagna presentano la nuova Guida, realizzata dall'Unione Regionale Terme Salute e Benessere in collaborazione con il COTER, in cui vengono presentate tutte le nuove proposte dei 21 centri termali dell'Emilia Romagna per la stagione 2009/2010. Uno strumento completo ricco di informazioni, utilissimo per individuare il percorso termale, i trattamenti terapeutici e la struttura che meglio risponde alle proprie esigenze, scegliendo nella straordinaria varietà di strutture termali presenti sul territorio regionale. In queste Terme il concetto di benessere si declina in un'ampia gamma di proposte tutte all'insegna del relax, del benessere e del comfort: per ritrovare la salute, riconquistare la linea perduta, rigenerarsi e rinnovare le energie vitali riscoprendo un benessere profondo e globale. Fonti termali spontanee e preziose, ricche di elementi benefici, ricerca continua nel campo della medicina termale, esperienza decennale nei trattamenti estetici professionali: le Terme dell'Emilia Romagna sono tutto questo e molto di più. Tra gli stabilimenti termali c'è solo l'imbarazzo della scelta: quelli in prossimità di importanti città d'arte quali Bologna e Parma - come Salsomaggiore, Tabiano, Castel San Pietro, Sant'Andrea Bagni o le Terme Felstree - gli stabilimenti affacciati sull'Adriatico - come Cervia, Riccione, Rimini e Punta Marina - quelli vicini agli antichi borghi ai piedi delle colline - Monticelli, Castrocaro, Riolo e Bristghella - e gli stabilimenti situati in zone climatiche di alta collina - come Porretta, Bagno di Romagna e Cervarezza - tutte oasi di benessere globale, dove sperimentare sensazioni di puro piacere per la cura del corpo e della mente. Immersi nel verde dei dolci rilievi appenninici e alle pendici delle montagne, in riva al mare avvolti dalla sua brezza frizzante, nella cornice di suggestivi borghi medievali o nel cuore dei più importanti e animati centri culturali della regione: qualunque sia la meta prescelta i paesaggi meravigliosi ritempreranno lo spirito e il visitatore avrà la possibilità di godere del calore dell'accoglienza emiliano-romagnola e di gustare i mille sapori della tradizione eno-gastronomica regionale di un territorio famoso nel mondo per la sua qualità della vita. U soggiorno alle Terme dell'Emilia Romagna significa regalarsi un momento tutto per sé di relax, affidandosi a veri specialisti e abbandonandosi alle proprietà benefiche dell'acqua termale, per una remise in forme psico-fisica globale. SPECIALE PER VOI: Presentando il coupon che trovate nella Guida 2009/2010 delle Terme dell'Emilia Romagna dal 20/04/09 al 31/03/10 in un centro o albergo termale segnalato nella Guida e acquistando un pacchetto termale o di benessere, riceverete gratuitamente un bagno doccia shampoo termale per la vostra bellezza. Per informazioni e ricevere gratuitamente la Guida alle Terme 2009/2010 contattare COTER srl, Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia Romagna al Numero Verde 800 888850 info@termemiliaromagna.it www.termemiliaromagna.it

Milano, 25 Maggio 2009

Stefania Bortolotti

Milano, Maggio 2009